

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@istitutomazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

REGOLAMENTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E ALTRO

DEFINIZIONI

Si definiscono:

- viaggi di istruzione (o di integrazione didattica) le uscite di uno o più giorni;
- uscite didattiche quelle che si esauriscono entro l'orario delle lezioni;
- lezioni esterne le uscite che si esauriscono entro l'orario di lezione del Docente.

SCOPI

Le attività di cui sopra costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola ed hanno finalità didattiche. Da ciò la necessità che siano effettuate:

- per particolari esigenze connesse con l'indirizzo degli studi;
- per il raggiungimento dei fini di formazione generale e culturale;
- per arricchire il patrimonio delle informazioni che i giovani desiderano ricevere in materia economica e professionale e per orientarsi più meditatamente nelle scelte scolastiche successive;
- per finalità di socializzazione.

MODALITA` ORGANIZZATIVE

Lezioni esterne, visite guidate, uscite didattiche

Le lezioni esterne sono richieste dal Docente interessato alla Coordinatrice Didattica e autorizzate direttamente dal Legale Rappresentante.

Le uscite didattiche devono essere approvate dal Consiglio di classe, che deve individuare il docente responsabile e gli accompagnatori (nel rapporto minimo di 1 ogni 15 studenti); sono richieste alla Coordinatrice Didattica e, su segnalazione di questa, sono autorizzate dal Legale Rappresentante.

Le lezioni esterne e le uscite didattiche saranno comunicate di volta in volta alle famiglie tramite avviso scritto firmato dalla Coordinatrice Didattica e si potranno effettuare fino al termine delle lezioni. Per la partecipazione dello/la studente/essa alle lezioni esterne o alle uscite didattiche è necessaria l'autorizzazione di chi esercita la potestà familiare.

Viaggi d'Istruzione

I viaggi di istruzione sono attività di integrazione didattica e, in quanto tali, vanno discussi ed approvati dal Consiglio di classe nell'ambito della Programmazione Annuale delle attività didattiche, durante la seduta a questo scopo convocata nel primo periodo dell'anno scolastico (Settembre-Ottobre).

L'iter da seguire e le norme da rispettare nella programmazione e preparazione di un viaggio di istruzione sono i seguenti:

- 1) il Consiglio di Classe decide se avvalersi o meno di viaggi, in correlazione con specifici percorsi didattico-formativi e verifica se sussistono tutte le condizioni richieste per l'effettuazione dei viaggi stessi.

- 2) Il Consiglio individua, la meta/le mete possibile/i, la/e data/e di effettuazione, la durata, l'eventuale classe partner e garantisce la disponibilità effettiva dei docenti accompagnatori, che dovranno essere non meno di uno ogni 15 studenti, più un docente supplente.
- 3) Deve essere compilata la Scheda di viaggio, entro la data del 1° Consiglio di Istituto (Ottobre), a cura del Coordinatore di classe o altro docente incaricato (consegnarla in Segreteria almeno 5 giorni prima).
- 4) Le decisioni prese e i nominativi dei docenti accompagnatori (che possono differire dal docente organizzatore) devono essere verbalizzati e/o riportati nella Scheda di viaggio.
- 5) **Il viaggio può essere effettuato solo nel caso in cui il numero delle adesioni degli studenti di ciascuna classe sia non inferiore al 70%.**
- 6) Il Coordinatore di classe distribuisce agli alunni la Scheda di adesione al viaggio, da consegnare alle famiglie.
- 7) La Scheda di adesione al viaggio, firmata dai Genitori, deve essere consegnata dagli alunni direttamente in Segreteria **contestualmente al versamento di una caparra, non rimborsabile, pari a circa il 25% del tetto di spesa massimo stabilito per ogni viaggio e riportato nella scheda stessa.**
- 8) La Scheda di adesione al viaggio e la caparra devono essere consegnati dagli studenti in Segreteria, entro il 26 Ottobre.
- 9) La Coordinatrice Didattica successivamente comunica, tramite comunicato, agli alunni/famiglie e docenti, le decisioni assunte, sia nel caso di una rinuncia al viaggio, sia nel caso di decisione favorevole.
- 10) Solo dopo aver raccolto le adesioni/caparre e solo se raggiunta l'adesione di almeno i 3/4 degli studenti di ciascuna classe, la Segreteria provvederà ad inoltrare la richiesta di preventivo ad almeno tre diverse Agenzie di viaggio.
- 11) Nessuno è autorizzato a prendere contatti a titolo individuale con le Agenzie di viaggio.
- 12) **Il tetto di spesa massimo consentito** per l'A.s. 2022/2023 è di 360€ per studente oppure **90€/giorno** (cifra approvata in sede di Consiglio d'Istituto del 18/05/2022).
- 13) Entro alcuni giorni dalla scelta dell'offerta più favorevole, vengono fornite tutte le informazioni utili alle famiglie tramite Comunicato, spedito a mezzo e-mail. Entro la data indicata nel Comunicato, gli studenti aderenti provvedono a versare la quota a saldo, richiesta dalle relative Agenzie di viaggio, in Segreteria.
- 14) La meta, tra quelle proposte, sarà scelta sulla base del miglior preventivo di viaggio sia in termini di costi più convenienti che di preferibile struttura organizzativa del viaggio.
- 15) Nel caso in cui un alunno non possa improvvisamente partecipare al viaggio la caparra non sarà restituita e la quota a saldo del viaggio potrà essere restituita (interamente o in parte), secondo i parametri fissati dalla assicurazione di viaggio stipulata con l'Agenzia, o non restituita.
- 16) **L'approvazione definitiva del viaggio di istruzione è di competenza del Legale Rappresentante e del Consiglio di Istituto;** verranno approvati soltanto i viaggi che abbiano seguito correttamente l'intera procedura.

- 17) Se si dovesse verificare una diminuzione nel numero dei partecipanti, la quota individuale subirà necessariamente gli aumenti conseguenti; la caparra di coloro che non partecipano più potrà essere utilizzata per coprire parte dei sopracitati possibili costi aggiuntivi.
- 18) In caso di assenze al momento della partenza, il Capocomitiva è tenuto a darne immediatamente comunicazione alla Segreteria.
- 19) Il Capocomitiva tiene costanti contatti telefonici con la Coordinatrice Didattica o il Legale Rappresentante ed è tenuto ad avvisare immediatamente il Referente dell'Agenzia di Viaggio qualora ci fossero eventuali problematiche.
- 20) Il Capocomitiva è tenuto a verificare lo stato delle stanze assegnate ai ragazzi all'arrivo e a segnalare immediatamente alla Direzione dell'Hotel/Ostello eventuali danni rilevati già presenti.
- 21) Il Capocomitiva deve consegnare alla Segreteria, al rientro dal viaggio, tutti i documenti e le ricevute relativi allo stesso.
- 22) **L'itinerario, il programma e soprattutto il numero dei partecipanti, una volta approvato il viaggio, non possono essere modificati**, salvo comprovate, gravi cause di forza maggiore.

NORME GENERALI

Durata e tempi

Viaggi e uscite didattiche non possono superare complessivamente i cinque giorni feriali per ciascun anno scolastico per le classi del biennio e gli otto giorni per quelle del secondo biennio e quinto anno.

Ogni docente, di norma, potrà effettuare un solo viaggio di istruzione.

I viaggi di istruzione, compatibilmente con il calendario scolastico emanato dalla Direzione Scolastica Regionale possono avere al massimo la seguente durata:

- classi del biennio: un giorno
- classe terza: tre giorni;
- classe quarta: tre giorni;
- classe quinta: quattro giorni.

Non è consentito programmare viaggi di istruzione da effettuare oltre la 2^a settimana di Maggio e nei periodi di specificata attività collegiale, quali Consigli di Classe, Scrutini, Collegi dei docenti. Tuttavia, in base a quanto disposto dall'art.7 della Circolare Ministeriale n°291 del 14 ottobre del 1992, si stabilisce la possibilità di effettuare viaggi d'Istruzione, prettamente di natura sportiva, anche dopo il 15/05.

Per la classe quinta è stabilito che il viaggio di istruzione si effettui entro il primo quadrimestre.

Norme di comportamento

I partecipanti ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche ed agli scambi culturali sono tenuti ad osservare con la massima scrupolosità, pena sanzioni disciplinari, le seguenti regole:

- comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetti delle visite;
- in nessun caso è consentito allontanarsi o effettuare programmi individuali, che non potranno essere autorizzati (un comportamento diverso sarà considerato illecito);
- osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile;
- tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto senza recare danno alle cose né disturbo alle persone (eventuali danni saranno risarciti da coloro che li avranno causati ed il

fatto sarà considerato illecito disciplinare); in caso di infrazioni particolarmente gravi è possibile la denuncia alle autorità giudiziarie;

- ricordare che valgono le norme vigenti in materia di provvedimenti disciplinari e che pertanto qualsiasi comportamento non conforme al senso di responsabilità e civiltà per atti commessi nei riguardi di cose o persone sarà valutato secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in materia di provvedimenti disciplinari;
- rispettare tutte le norme stabilite dalla direzione degli alberghi e dagli accompagnatori.

In nessun caso è consentito concedere agli studenti occasioni di libertà senza l'attenta sorveglianza dei Docenti.

Le classi che, a giudizio del Consiglio di Classe, non offrono sicure garanzie circa il rispetto delle norme di comportamento indicate nel paragrafo precedente non effettueranno viaggi che comportino pernottamenti.

Stando alle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)" pervenute dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), aggiornate al 5 Agosto 2022, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche potranno essere sospese, secondo quanto disposto nella Tabella 2 "Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.s. 2022-2023", qualora fossero richieste ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate, da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione della lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

